

Luxottica, alle elezioni Rsu ritorna a vincere la Cisl

Agordo. Chiuso ieri in tarda serata lo spoglio dei 1548 votanti (su 3300)

La Femca si aggiudica 20 delegati, la **Cgil** ne prende 16 e la Uil si ferma a 6

di Gianni Santomaso

► AGORDO

Ad Agordo torna a vincere la Cisl. Si è concluso ieri in tarda serata lo spoglio delle schede per l'elezione delle Rsu di Luxottica.

Elezione iniziata martedì, proseguita mercoledì e terminata ieri alle 14 in un clima reso caldo dalla dura presa di posizione delle tre sigle sindacali circa i rapporti fra capireparto e sottoposti che si sono venuti a creare in alcuni reparti ed uffici. Se i numeri ufficiali erano usciti poco dopo le 20, per avere quelli ufficiali è stato necessario attendere le 22.

Su circa 3300 aventi diritto, ad

Agordo hanno votato in 1548 (5 bianche e 28 nulle) pari al 47%. Il dato finale dello spoglio dice che la Cisl torna a vincere nello stabilimento di Agordo dopo la dura sconfitta del 2014 e quella, seppur meno netta, del 2009. Con 719 voti la Femca Cisl si aggiudica 20 delegati, con 576 voti la **Cgil** ne prende 16 e con 220 la Uil si ferma a 6.

Per la Cisl i più votati sono stati Paolo Chissalè (117 voti), Fabio Geremetta (57), Antonio Caputo (55) e Mara Pagnussat (44).

Per la **Cgil** ottimo successo personale per Luigi Dell'Atti (252), seguito da Giada Egitto (44) e da Gianpietro Da Ronch (36). Infine per la Uil la più votata è stato Viviana De Rocco con 38 voti, seguita da Emilio Bez con 34. Nel novembre 2014 ad

Agordo su 3184 aventi diritto avevano votato in 1350, il 42% del totale. La **Cgil** aveva preso 622 voti, la Cisl 499, la Uil 176.

«Grande soddisfazione – dice Paolo Chissalè della Cisl – anche perché è un risultato inaspettato. Partivamo da una situazione molto debole legata al risultato del 2014 frutto di una gestione poco sindacale. Ma eravamo consapevoli che negli ultimi tre anni avevamo lavorato bene e ci aspettavamo più consensi».

Per Chissalè, a premiare la Cisl è stata la vicinanza ai lavoratori nelle cose pratiche. «Abbiamo messo in piedi uno sportello di patronato in fabbrica a cadenza bisettimanale e uno, settimanale, gestito dai delegati che assistono i lavoratori su tutto lo spettro del welfare Luxottica in ma-

niera da togliere loro il peso burocratico. Abbiamo dato aiuto anche sulla previdenza integrativa. Risultato: più di mille passaggi nell'anno, in media venti al martedì. Da qualche mese copriamo sia l'orario a giornata che la fascia dalle 21 alle 22.30».

Chissalè ora guarda al futuro. «Con questo voto abbiamo più forza per portare avanti le nostre idee e in particolare quella filosofia che in Luxottica non c'è mai stata e cioè una maggiore unitarietà nell'azione sindacale. Se non si fa assieme non si fa il bene dei lavoratori. E in questi anni Cisl e Uil hanno sofferto la sindrome da autosufficienza della **Cgil** che ha rifiutato gli incontri unitari. Si pensi che ne è stato fatto solo uno l'anno scorso nel quale sono state prese decisioni poi non portate avanti».



Lo stabilimento Luxottica di Agordo

